

Questo è quanto avevo in animo di dirvi.

Non si vive a lungo all'estero senza riportare una profonda ferita all'amor proprio italiano, ferita che viene inacerbita dal modo di agire dell'Italia ufficiale all'estero.

Io porto qui con la parola, colla mente e col cuore la protesta dei nostri fratelli di sangue e di idioma che lavorano e soffrono laggiù oltre Oceano e oltre i monti, e che contribuiscono oggi con i loro petti, come hanno contribuito per il passato, con i loro sudati risparmi, ai bisogni ed alle richieste della Nazione (*Approvazioni*), affinché il Governo provveda e provveda sollecitamente.

Il momento che passa è un momento tragico, un momento intensamente dinamico, è una valanga che precipita e sulla quale non si può costruire; ma si può prevedere che questa valanga si arresterà, e che l'umanità ritornerà al suo ritmo vibrante e normale di creazione.

E per allora l'Italia dovrà essere pronta ed in grado di avere quegli istituti, e quegli organismi, i quali possano permettere, con il loro funzionamento, che i nostri prodotti sieno esportati e che la nostra gente possa, oltre i monti ed oltre mare, intonare vittoriosamente l'inno trionfale della Madre terra, sovrana e pari nel consesso pacifico delle nazioni. (*Vivissime approvazioni — Applausi — Molte congratulazioni*).

PRESIDENTE. Spetterebbe ora di parlare all'onorevole Labriola; ma mi ha fatto sapere che preferirebbe di parlare domani, perchè l'ora è tarda. Infatti sono passate le sette; e quindi il seguito di questa discussione è rimesso a domani.

Annuncio di interrogazioni, di interpellanze e di una mozione.

PRESIDENTE. Si dia lettura delle interrogazioni, di una interpellanza e di una mozione presentata oggi.

GUGLIELMI, *segretario, legge:*

» Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere quale sia il pensiero del Governo relativamente a domande di convogliamento delle acque del Calore, che sono già destinate a fini di interesse locale e che potrebbero ancora essere utilizzate per soddisfare gravi interessi non solo locali, ma nazionali.

« Basile ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dei lavori pubblici e dell'interno, per conoscere quali provvedimenti intendano prendere per riparare le ingiustificabili difficoltà, anzi l'ostinato ostruzionismo che l'Ufficio del Genio civile di Cosenza, Sezione idraulica, oppone — in persistente contrasto con l'opera della prefettura — ai desideri legittimi ed ai bisogni inderogabili di due comuni in consorzio — Castrolibero e Marano Principato — per la condotta dell'acqua potabile.

« Serra ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'istruzione pubblica, del tesoro e dell'interno, per conoscere quali urgenti provvedimenti intendano adottare per assicurare la continuazione del lavoro degli scavi a Pompei, la cui interruzione, mentre vorrebbe a ritardare la scoperta di veri tesori d'arte, farebbe cadere sullastrico la numerosa classe operaia addetta a quei lavori e le loro famiglie, proprio ora che per il continuo rincaro dei viveri e delle pigioni i pubblici poteri concorrono con tutti i mezzi ad alleviare il grave disagio economico delle classi meno abbienti.

« Dentice ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare i ministri degli affari esteri, della guerra e di grazia e giustizia, per sapere se insieme all'accordo intervenuto fra l'Italia e la Francia per la reciproca consegna dei renitenti e disertori, siasi anche provveduto, con uguale reciprocità, ad un atto di amnistia, che tolga all'accordo, il quale corrisponde alla consacrata unità di fini civili e di azione bellica, qualsiasi carattere di violazione del diritto delle genti.

« Berenini, Ivanoe Bonomi, Bertesi, Bissolati, Canepa, Marchesano ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per conoscere a quale causa debba attribuirsi il fatto che giornali esteri provenienti da paesi neutri, i quali hanno costantemente professato non dubbio indirizzo favorevole alla fortuna della patria e delle armi nostre, per numerosi numeri non giungono affatto agli abbonati in Italia e per gli altri subiscono un enorme costante ritardo all'invio.

« Brezzi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, sulle ragioni